Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale di Istruzione Superiore "G.D. Romagnosi"
email: cois004003@istruzione.it - PEC: cois004003@pec.istruzione.it - cod.fisc. 82004660138
IT Economico: *Amministr. Finanza Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali – Turismo*
IT Tecnologico: *Costr., Amb. e Territ. – Agraria, Agroal. e Agroind. art. Gest. dell'Amb. e del Territorio*
SEDE - via Carducci, 5 – 22036 Erba (Co) Tel. 031644072 – Fax 031610998
IT Tecnologico: *Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione*
IP *Settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera: Enog. – Sala e Vend. – Acc. Tur.*
Sez. ass. via Eupilio, 22 – loc. Beldosso – 22030 Longone al Segrino (Co) Tel 031611784 – Fax 031640870

MISURE DI APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA - 14 AGOSTO 2021
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19 – AS

PROTOCOLLO COVID-19 – ISIS G.D. ROMAGNOSI

PREMESSA

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID - 19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dagli utenti dell'Istituto

In particolare, il presente protocollo stabilisce le regole riguardanti le modalità di ingresso e uscita, la pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature, l'igiene personale e i dispositivi di protezione individuale, la gestione degli spazi comuni, l'uso dei locali esterni all'istituto scolastico, il supporto psicologico, la gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola, la sorveglianza sanitaria, il medico competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Il Dirigente scolastico prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nel presente Protocollo di regolamentazione. Le misure di sicurezza previste nel presente Protocollo di regolamentazione, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni circolare sulla sicurezza già emanate o che verranno emanate dal Dirigente Scolastico.

La "certificazione verde COVID-19"

Il decreto-legge 111 del 6/08/2021 all'articolo 1, comma 6 inserisce nella legge 87/2021 di conversione del D.L. 52/2021, l'art. 9-ter, il quale stabilisce che dal 1° settembre al 31 dicembre 2021- attuale termine di cessazione dello stato di emergenza- tutto il personale scolastico, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, deve possedere ed è tenuto ad esibire la "certificazione verde COVID-19"10 (c.d. *green pass*).

La certificazione verde COVID-19 comprova lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-CoV-2 o di guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2, ovvero l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-CoV-2 (art.9, comma 1 lett. a) D.L.52/2021 come convertito dalla legge 87/2021);

La circolare del Ministero della salute n. 35309 del 4 agosto 202112 ha ulteriormente precisato che per i soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono controindicata in maniera permanente o temporanea, in luogo della "certificazione verde COVID-19", è rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a "consentire l'accesso agli edifici destinati alle attività educative e scolastiche.

Il personale scolastico, anche se in possesso della certificazione di esenzione o della "certificazione verde COVID-19", deve comunque continuare a mantenere le misure di prevenzione come il distanziamento, il corretto utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani, nonché il rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e, nelle more dell'adozione delle disposizioni di cui al citato decreto-legge n. 105/2021, ha validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

Riferimenti normativi

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14/08/2021
- Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico
- Piano scuola 2021-2022 decreto 6 agosto 2021, n. 257 (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21_22.pdf)
- Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34).
- Verbale n. 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico
- Verbale n. 31 del 25 giugno 2021 del Comitato Tecnico Scientifico
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021

REGOLE DI BASE:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e divieto di accedere o di permanere nei locali scolastici in presenza di sintomi simil-influenzali o di temperatura superiore ai 37.5°. In tali casi l'interessato chiama il proprio medico di famiglia e comunica tempestivamente alla scuola eventuali determinazioni dell'autorità sanitaria. Tutte le famiglie, come previsto dalle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico nazionale (CTS), dovranno garantire, sotto la propria responsabilità, che lo studente all'entrata nei locali scolastici non presenti sintomi influenzali (febbre, tosse, etc.) e che abbia una temperatura corporea al di sotto dei 37.5°. La stessa norma vale per tutto il personale dell'Istituto. Nel caso in cui uno studente o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19, l'interessato o il genitore nel caso si tratti di studente, ne dà tempestiva comunicazione al referente COVID di Istituto.
- mantenere il distanziamento fisico di un metro sia da seduti sia in situazione di movimento;
- tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- obbligo per ciascun docente e personale ATA di informare tempestivamente il Referente COVID di Istituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti in istituto.

Si prevede, inoltre di:

- identificare anche per l'anno in corso i referenti scolastici per COVID-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- tenere un registro degli studenti e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli studenti ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi)

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un studente o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli studenti e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

Si prevede, inoltre di:

- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). Tali ambienti in Istituto sono tre. Presso la sede di Erba, è situato in ALA 1, ed è il locale già Centro di ascolto; presso la sede di Beldosso, settore enogastronomico, è situato al piano secondo, ALA A, nella prima aula a sinistra; al settore elettrico è situato al piano terra, nella prima aula a sinistra dietro la portineria(aula 06). Le aule, per essere riconosciute, sono denominate con cartello "Aula COVID".
- I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dallo studente/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli studenti e provvedere alla formazione del personale;
- aggiornare nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Le regole di ingresso e uscita dall'istituto per l'a.s. 2021/22 sono disposte in conformità alle indicazioni contenute nella normativa vigente.

All'ingresso dell'edificio sarà misurata la temperatura al personale e ai visitatori esterni.

Al fine di evitare assembramenti, gli studenti entreranno in istituto attraverso ingressi e orari differenziati secondo le seguenti modalità.

Orario di ingresso alunni

Sede di Erba

Le operazioni di ingresso e uscita si svolgono in due turni:

I^ TURNO: ingresso dalle 7.45 alle 8.00; uscita dalle 13.00 alle 13.15

II^ TURNO: dalle 9.45 alle 10.00; uscita dalle 15.00 alle 15.15

Sede di Beldosso

Le operazioni di ingresso e uscita si svolgono in due turni:

I^ TURNO: ingresso dalle 8.00 alle 8.15; uscita dalle 13.15 alle 13.30

II^ TURNO: ingresso dalle 10.00 alle 10.15; uscita dalle 15.15 alle 15.30

Aree di accesso e regole per le operazioni di ingresso e uscita

Sede

Gli alunni entreranno nel cortile dell'Istituto dai tre accessi di via Carducci (aperto dalle ore 7.40), di via Leopardi - accesso obbligatorio per le moto- aperto dalle ore 7.40 e dal sottopassaggio Ferrovie nord (aperto dalle ore 7.40) ed entreranno in ordine di arrivo nell'istituto, senza creare assembramenti in cortile attraverso i seguenti accessi:

- 1. Ingresso principale, sul lato anteriore: a dx classi situate in ALA 4/lato destro; attraverso le scale centrali, classi situate nell'ALA 6/lato sinistro, ALA 8/ lato sinistro; ALA 3 e ALA 7;
- 2. Ingresso, sul lato anteriore, zona palestra: classi situate nell' ALA 6/lato destro e ALA 8/lato destro;
- 3. Ingresso seminterrato, sul lato anteriore: classi situate nell' ALA 2 e Aula Magna
- 4. Uscita sicurezza, scala in muratura: classi situate nell'ala ALA 3, solo per uscita

Sede di Beldosso

Gli alunni, dal loro arrivo fino all'ora dell'ingresso, sosteranno nelle aree prospicienti agli ingressi mantenendo il dovuto distanziamento e evitando assembramenti

A partire dalle ore 8.00/10.00 gli alunni entrano, secondo l'ordine di arrivo, dai seguenti accesso,

- 1. Ingresso docenti
- 2. Ingresso studenti
- 4 . Ingresso settore elettrico

Una circolare specificherà gli ingressi riservati a ciascuna classe

Regole comuni ai plessi

Alla fine delle lezioni gli studenti saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso.

All'uscita, la precedenza, come regola generale, è accordata alle classi collocate ai piani inferiori. Spetta al docente della classe, coadiuvato dai collaboratori scolastici, regolare il deflusso per evitare assembramenti.

Tutti *gli studenti in ritardo* o che escono in anticipo da scuola prima del termine regolare delle lezioni, useranno l'ingresso principale.

Nelle operazioni di ingresso, come in quelle di uscita dall'istituto al termine delle lezioni, gli studenti sono tenuti a rispettare le regole volte a favorire il distanziamento fisico, disponendosi in file ordinate in modo analogo a quanto accade durante le prove di evacuazione dell'edificio e rispettando l'apposita segnaletica verticale e orizzontale.

Sono individuati e opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita per gli studenti e il personale. Le regole di ingresso e uscita sono esposte con appositi cartelli in più punti della sede scolastica e pubblicati sul sito.

Il personale collaboratore scolastico vigilerà sul corretto svolgimento delle operazioni, segnalando immediatamente alla direzione eventuali violazioni delle regole di comportamento.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, **dovranno sottostare alle seguenti regole**

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.
- l'accesso all'edificio per servizi altrimenti non disponibili è possibile solo su appuntamento;

di tutti i visitatori ammessi in istituto sarà registrato l'accesso, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati che consentano di rintracciarli. Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto delle indicazioni del Dlgs 101/2018

- Per l'a.s. 2021/22 il ricevimento genitori si tiene in modalità digitale, attraverso la piattaforma Meet.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

L'istituto assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti. L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature è effettuata in via ordinaria secondo le modalità e i tempi indicati in questo documento, che vanno a integrare per l'a.s. 2021-22 il più generale Piano delle pulizie adottato in istituto.
In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus, l'istituto dispone **ulteriori interventi di pulizia, disinfezione e sanificazione straordinari**.
Occorre pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
Rientrano tra le attività di pulizia quelle attinenti il complesso di procedure e operazioni atte a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
Sanificazione: Insieme delle procedure e operazioni idonei ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.
Occorre disinfettare, se necessario, adoperando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
Rientrano tra le attività di sanificazione quelle riguardanti il complesso di metodi e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione riguardano, con periodicità differente, i seguenti luoghi e attrezzature:

- gli uffici;
- le aule;
- le palestre e gli spogliatoi;
- le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Le operazioni di pulizia possono essere ordinarie o straordinarie.

Per ***pulizie ordinarie*** si intendono quelle adatte a mantenere un livello di igiene dei locali e delle attrezzature e che è necessario ripetere a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

Per ***pulizie straordinarie*** si intendono, invece, quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale).

Costituisce attività straordinaria di pulizia quella effettuata in seguito ad eventi specifici non prevedibili.

Le attività ordinarie di pulizia e igienizzazione si dovranno svolgere secondo il seguente cronoprogramma:

CRONOPROGRAMMA PULIZIA ORDINARIA	
Attività	Frequenza
Pulizia e sanificazione dei servizi igienici: sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti, lavaggio pavimenti. Immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.	Giornaliera: **2 volte al giorno**

Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (lavaggio pavimenti, sanitari, arredi e accessori)	Giornaliera: 2 volte al giorno
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Giornaliera: 2 volte al giorno
Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	Giornaliera
Pulizia e disinfezione delle superfici comuni ad alta frequenza di contatto (interruttori elettrici, maniglie, corrimano e ringhiere o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati)	Giornaliera
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre, lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	Giornaliera
Pulizia (spolveratura “a umido”) e disinfezione degli arredi di uso quotidiano negli uffici e nelle aule: banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, ecc	Giornaliera
Lavaggio a fondo, dopo spazzatura, con disinfettante dei pavimenti di aule, uffici e corridoi, palestra.	Giornaliera
Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta	Giornaliera
Pulizia dell’ascensore relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	Giornaliera
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	Giornaliera
Pulizia e sanificazione della portineria	Giornaliera
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	Settimanale
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	Settimanale
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	Settimanale
Spolveratura “a umido” di arredi vari non di uso quotidiano	Settimanale
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri	Settimanale

Pulizia delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti con disinfezione delle superfici ad alto contatto	Settimanale
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...o al bisogno	Annuale

2.1 Detergenti per la pulizia ordinaria

Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai Presidi Medico Chirurgici attualmente autorizzati.

- **Superfici ad alto contatto:** Detergente neutro e disinfettante virucida ***etanolo (alcol etilico) al 75% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida).*** Il tempo di azione virucida a tale concentrazione (75%) è di 1 minuto.

- **Pavimenti e servizi igienici:** Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1%.

- **Tessili (es. cotone, lino):** Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

2.2 Attrezzature e loro uso corretto

Indicazioni utili sulle attrezzature indispensabili per la pulizia e l'igienizzazione e sul loro uso corretto sono fornite dall'INAIL in un documento, Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, specie nei paragrafi 14, 15 e 19, corredati da un repertorio di schede tecniche, ai quali si rimanda per informazioni dettagliate (cfr. allegato 1 e repertorio di schede tecniche).

Qui, si richiamano alcune indicazioni fondamentali per la pulizia degli ambienti e, si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Teli monouso monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili) e carta tipo scottex.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali
- Asta pulivetri, vello lavavetro
- Sistema MOP. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti didattici in genere (sezioni, aule, palestre, laboratori, ecc.)
- Sistema MOP con serbatoio per auto caricamento
- Dispositivi di protezione individuale (guanti, maschera e visiera)
- Macchina lava – asciuga pavimenti, ove possibile
- Aspirapolvere, ove necessaria
- Soffiatore, aspiratore, trituratore foglie

N.B

Sistema MOP è un sistema di pulizia che prevede l'utilizzo di un secchio rotante, bastone e fiocco integrato, che va strizzato in una cestina all'interno del secchio, che ruota grazie a un pedale strizzandolo al meglio e rendendolo pronto per l'uso.

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante veicolo di contagio di infezioni o patologie; **ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso**.

Tutti i prodotti e le attrezzature sono conservati in locali dedicati, destinati a ripostiglio e **rigorosamente chiusi a chiave**.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto la classificazione di rischio.

2.3 Dispositivi di protezione individuale in attività di pulizia ordinaria

Nell'attività di pulizia e sanificazione è essenzialmente necessaria la protezione dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici.

Protezione delle mani: sono costituiti da guanti in nitrile e/o vinile per la protezione da agenti chimici e agenti biologici

Protezione degli occhi: sono costituiti da visiere;

Protezione delle vie respiratorie: sono le mascherine chirurgiche, le maschere facciali filtranti FFp2, se a contatto con secrezioni

2.4 Operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinarie a causa di casi potenziali o accertati di contagio da COVID-19

In caso di possibile o accertato contagio da COVID-19, le operazioni di pulizia, disinfezione, sanificazione straordinaria sono organizzate nei modi seguenti:

- ***Pulizie di ambienti potenzialmente infetti***

Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla disinfezione dei luoghi e delle aree potenzialmente infetti da SARS-CoV-2 con completa e immediata pulizia.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2, protezione facciale, guanti monouso, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. È inoltre indispensabile arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette e sulle schede tecniche e di sicurezza), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre.

- ***Pulizie di ambienti in caso di accertata positività***

La sanificazione da effettuarsi, come indicato dal CTS, come segue:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

2. 5 Registro delle operazioni di pulizia e igienizzazione

L'istituto predispone un programma di verifica periodica delle operazioni effettuate, documentando sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni e i controlli effettuati. Su questo registro vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'istituto scolastico con l'indicazione di informazioni essenziali, data e ora, e **operatore che ha svolto l'attività**, funzionali al monitoraggio e alla verifica costanti della correttezza delle operazioni svolte.

2. 6 Formazione e informazione

La formazione di tutto il personale è un fattore fondamentale per la gestione della sicurezza in un ambito lavorativo, in generale e in particolare durante l'epidemia di COVID-19.

Per questo motivo, il dirigente scolastico predispone un piano di formazione annuale del personale, aggiornato periodicamente alla luce di eventuali evoluzioni normative.

- L'informazione accurata e tempestiva di personale, studenti, famiglie è ugualmente indispensabile per garantire maggiori possibilità di rispetto delle regole di comportamento.
- Sarà prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico.
- Si provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza.

Il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informerà tutti i lavoratori e chiunque entrerà all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi materiali informativi su:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°.
- In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato

all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente.

3. Disposizioni relative alla Gestione di Spazi Comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, e deve essere limitato al tempo strettamente necessario sempre mantenendo la distanza di sicurezza.
Il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ciascuno degli spazi comuni sarà indicato in modo esplicito all'ingresso del locale.
Lo svolgimento della ricreazione **avviene in classe o in cortile** (in Sede); in classe o al piano(a Beldosso) indossando sempre la mascherina negli spazi interni; negli spazi esterni come previsto dalla normativa vigente. E' vietato agli studenti lo spostamento tra piani.
Le attività motorie saranno svolte, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, preferibilmente negli spazi all'aperto.
L'utilizzo degli ascensori, con mascherine, è riservato al personale autorizzato.
Il numero di persone ammesse è dimezzato rispetto alla portata dichiarata, ferme restando le distanze interpersonali raccomandate.
La permanenza nell'aula insegnanti è consentita per il numero di persone indicato all'ingresso, munite di mascherina chirurgica.
L'accesso per il deposito e il prelievo del materiale didattico è consentito solo per il tempo strettamente necessario, indossando la mascherina chirurgica e nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
E' fatto assoluto divieto di consumare cibi o bevande nei corridoi.

3.1 Organizzazione aziendale

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile; e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente**.**

Per le attività PCTO, si confermano le misure già previste dal "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto n. 257 del 2021.

Per le attività di ufficio è consigliabile ridurre il personale contemporaneamente presente in modo da rispettare le distanze minime, che per gli ambienti chiusi e con alta permanenza di personale è auspicabile una distanza superiore ai 2 metri.

3.2 Spostamenti interni, riunioni

Le riunioni vengono effettuate, di regola, in presenza nel rispetto di una distanza interpersonale di almeno 1 metro. Al termine dell'incontro, dovrà essere garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

3.3 Obblighi del lavoratore

Attenersi alle disposizioni in materia di coronavirus predisposte dall'Istituto.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime

procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

3.5 Aree di distribuzione di bevande e snack

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico indicherà le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

4. Disposizioni relative a Igiene personale e dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

4.1 Igiene Personale

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti, per il personale della scuola e per chiunque acceda nell'edificio scolastico, in più punti: accessi, uffici, aule.

Nei servizi igienici sono presenti dispenser per il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

L'adozione di misure relative a igiene personale e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) è strumento indispensabile per garantire condizioni di sicurezza a personale e allievi.

4.2 Igiene degli Ambienti

Tutto gli ambienti (in particolare uffici, aule e laboratori) sono adeguatamente e frequente aerati, **almeno** per 15 minuti ogni ora.

Si raccomanda che al momento di entrare in classe il docente sanifichi la postazione della cattedra **mediante l'uso di uno spray virucida** che è fornito a ciascun docente in dotazione dalla scuola.

4.3 Dispositivi di Protezione Individuale

La scuola garantisce al personale scolastico la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici mediante la distribuzione di confezioni da cinquanta mascherine per volta.
Gli studenti indossano per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica. La mascherina chirurgica dovrà dunque essere SEMPRE indossata anche in posizione di staticità sia dal personale scolastico che dagli studenti.
Ad ogni studente verrà fornita la mascherina chirurgica.
Anche tutto il personale non docente, negli spazi comuni, è tenuto al rispetto delle stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, e l'utilizzo della mascherina chirurgica in presenza di altre persone nel medesimo ambiente.
I collaboratori scolastici impegnati nell'attività di pulizia e sanificazione sono dotati di specifici DPI.
Per gli uffici di segreteria vengono adottate specifiche regole d'uso dei presidi sanitari e dei DPI legate alla dimensione dell'ufficio, al numero delle persone presenti, alla presenza di barriere parafiate.
In eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, saranno garantiti periodici e più frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete norme igieniche.

4.4 Modalità di dismissione dei DPI non più utilizzabili

I DPI già assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati saranno smaltiti come tali, in contenitori dedicati e segnalati.
Idonea segnaletica avverte di **NON gettare i DPI monouso** in contenitori non dedicati a questo scopo.
I contenitori dedicati alla raccolta dei DPI minimizzano la possibilità di contatto diretto del lavoratore con rifiuto e contenitore.
La posizione di ogni contenitore, nonché il contenitore stesso, è chiaramente identificata.
I punti di conferimento devono essere situati in luoghi areati.
Il ricambio dei sacchi interni ai contenitori, determinato dalla quantità di DPI gettati quotidianamente e dal tipo di contenitori, sarà assicurato dai collaboratori scolastici in servizio nelle varie aree di pertinenza.

Prima della chiusura dei sacchi, i collaboratori scolastici provvederanno al trattamento dell'interno mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti.

Il prelievo dei sacchi di plastica contenente i DPI avverrà solo dopo chiusura con nastro adesivo o lacci.

I sacchi assimilati a rifiuti urbani indifferenziati, opportunamente chiusi, saranno conferiti al Gestore e conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti.

5. Studenti con disabilità

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione per le diverse disabilità presenti, si tiene conto anche delle indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico. Quando non sia possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, per gli insegnanti, gli educatori ed eventualmente per gli altri studenti della classe, è previsto, ove necessario, l'utilizzo della visiera, unitamente alla mascherina FFP2.

6. Studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli studenti con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi studenti dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

7. Uso dei Locali esterni all'Istituto Scolastico

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.
Con specifica convenzione sono definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

8. Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita – come per tutti i settori di attività, privati e pubblici dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D. Lgs 81/2008 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; unico elemento di novità è costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la ***"sorveglianza sanitaria eccezionale",*** assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Come anche evidenziato nel Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione approvato dal CTS, fin dall'inizio della pandemia, i dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò – e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" – il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

- attraverso il medico competente nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.lgs 81/2008;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

9. Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto scolastico

La scuola ha individuato al proprio interno come Referenti scolastici per COVID-19 il prof. Danilo Scaccabarozzi e, in sua assenza, la prof.ssa Silvia Sabattini che svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possono creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura:

- il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), **rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021** e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/20202

Possibili scenari

9.1 Nel caso in cui uno studente presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di uno studente sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

- Lo studente sarà ospitato in una stanza dedicata (aula COVID): nella sede di Erba, è situata in ALA 1, ed è il locale già Centro di ascolto; presso la sede di Beldosso, settore enogastronomico, è situata al piano secondo, ALA A, nella prima aula a sinistra; al settore elettrico è situata al piano terra, nella prima aula a sinistra dietro la portineria(aula 06). ● Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico **incaricato (addetto al primo soccorso)**, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger et al., 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica con visiera fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- Far indossare una mascherina chirurgica allo studente, se sprovvisto.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso studente, se possibile, dentro un sacchetto chiuso.

- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo),** il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

9.2 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

9.3 Catena di trasmissione non nota

Qualora uno studente risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

9.4 Studente o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora uno studente o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dello studente in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

9.5 Studente o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione

10. Studente o operatore scolastico risultati SARS-CoV-2 positivi

10.1 **Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola**

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.

- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

10.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli studenti ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali studenti/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

10.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se uno studente/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà se prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

10.4 Quarantena nel caso in cui emergesse un positivo in classe.

- Isolamento di 10 giorni vale per i non vaccinati
- Isolamento di 7 giorni nel caso di contatti stretti con un positivo per chi ha completato il ciclo di vaccinazione.

Alla fine del periodo di isolamento, per tornare sui banchi sarà necessario avere un tampone molecolare negativo.

Chi non ha fatto il vaccino dovrà invece fare i test tra il decimo e il quattordicesimo giorno dall'ultimo contatto con un positivo.

- Isolamento di 14 giorni per chi torna in classe senza tampone, se non ci sono sintomi e se non si tratta di variante Beta

- Isolamento di 21 giorni per i casi positivi ma senza sintomi da almeno 7 giorni, modalità che non è consentita se si tratta di variante Beta.

10.5 Tracciamento e screening

In vista della ripresa della frequenza scolastica, non appare necessario, secondo quanto evidenziato dal CTS effettuare test diagnostici o screening preliminari all'accesso a scuola ovvero in ambito scolastico. Rimangono, di converso, confermate le ordinarie procedure di trattamento di sospetti casi positivi a scuola da gestire, come di consueto, in collaborazione con le autorità sanitarie territorialmente competenti.

11. Supporto psicologico pedagogico- educativo

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;

2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli studenti con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori , effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

12. Aule e sala docenti

II layout delle aule destinate alla didattica è rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, ~~anche in~~ considerazione dello spazio di movimento, **qualora logisticamente possibile**

E' assicurato un distanziamento tra cattedra e primi banchi pari a m 2,00.

- i banchi saranno tutti monoposto
- dovrà essere assicurata la continua ventilazione delle aule e sala docenti aprendo, anche durante le lezioni, gli infissi e la porta di accesso;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, dovrà essere curata la disinfezione prima di un nuovo accesso;
- all'esterno di ogni aula sarà affisso un cartello indicante la massima capienza.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica, ivi compresi i laboratori, si è tenuto in considerazione un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m, anche in considerazione delle attività didattiche.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (sale professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico; considerando la superficie netta di 1 mq a persona, il numero massimo di persone potenzialmente presenti contemporaneamente è pari alla superficie dell'ambiente dedotto l'ingombro degli arredi, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e con l'utilizzo della mascherina.

All'esterno della sala docenti sarà affisso un cartello indicante la massima capienza

12.1 Aula Magna

Per l'accesso a tale ambiente dovrà sempre essere ottemperata la separazione sociale ad una distanza minima di 1 m per gli allievi e di 2 m fra allievi e docente o presentatore. All'esterno sarà affisso un cartello indicante la massima capienza; nel caso di turnazione di manifestazioni o lezioni, dovrà essere curata la disinfezione prima di un nuovo accesso.

All'ingresso sono presenti dispenser contenenti soluzione alcoolica ad uso degli allievi e del personale o del pubblico presente.

Ventilazione				
Operazione	**Periodicità**	**Luogo**	**Modalità**	**Personale**
Ventilazione delle aule e degli uffici	Ogni ora, 15 minuti prima della fine dell'ora scolastica	Aule ad uso non promiscuo	Apertura delle finestre per garantire la ventilazione naturale negli ultimi 15 minuti della lezione scolastica	Docente alla fine dell'ora didattica
Ventilazione spazi comuni e servizi igienici	Sempre aperti	Aree comuni e servizi igienici	Al mattino aprire e mantenere aperti gli infissi esterni. Richiuderli a fine turno scolastico	C.S in Servizio

12.2 Didattica in presenza

La priorità sarà la didattica in presenza.

Il CTS considera prioritaria la completa ripresa della didattica in presenza, sia per l'essenzialità del valore formativo, che per "l'imprescindibile e indispensabile" suo apporto allo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti, provati da lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. La Scuola, in quanto comunità educante, è ben consapevole di tale necessità.

É necessario continuare ad adoperarsi a tutti i livelli per consentire, sin dall'inizio dell'anno, lo svolgimento in sicurezza delle lezioni in presenza e per evitare per quanto possibile, nell'auspicio di una prossima uscita dalla fase emergenziale, il ricorso alla didattica a distanza.

Il bilanciamento tra diritti costituzionali alla salute e all'istruzione, tuttavia, non esclude la necessità di eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche. Possono, infatti, tornare a verificarsi condizioni sanitarie che impongono interventi di deroga alla scuola "in presenza". **Esclusivamente in zona rossa o arancione** e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-COV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. Nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, i Presidenti di Regioni, i Sindaci possano derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza.

In tale ipotesi, per il tempo strettamente necessario, l'Istituto avrà cura di assicurare il diritto allo studio dei propri studenti attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata la quale sarà anche la risposta all'eventuale quarantena (disposta dalle autorità competenti) di gruppi classe e singoli studenti.

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc…), nonché di quelle sanitarie usuali.

Sono consentiti i corsi di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, a condizione che siano rispettate le misure di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL.

In base al decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 23 luglio 2021 ed in vigore dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, quindi dal 23 Luglio, è stato prorogato fino al 31 dicembre la possibilità di effettuare le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni previsti dall'articolo 40 del testo unico della scuola (D. Lgs. 297/94).

Le riunioni collegiali si effettueranno sempre in presenza nel caso in cui l'Istituto rientri in zona bianca e gialla nel rispetto delle regole previste per la prevenzione alla diffusione del Covid- 19.:

- mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro
- uso della mascherina chirurgica sia in posizione statica che dinamica
- aerazione dei locali durante la riunione anche in inverno.

13. Lavori d'ufficio

Presenza di Covid-19 nell'aria		
Probabilità	Danno	Rischio (PxD)

1	4	4

Misure di prevenzione e protezione:

- L'addetto dovrà essere posizionato a distanza di sicurezza dagli altri impiegati. In un ambiente chiuso se la distanza può essere superiore a 2 metri ad esempio 3 o 4 metri è senz'altro favorevole.
- Dovrà tenere igienizzato il proprio tavolo di lavoro, eventuale terminale e cornetta telefonica con soluzioni idroalcoliche o all'ipoclorito di sodio.
- Evitare di scambiare documenti cartacei ma inviare via mail. Seguire il piano di sanificazione per le tastiere delle fotocopiatrici e scanner.
- Valgono le norme igieniche di disinfettare le mani ed evitare di toccare naso bocca e occhi con le mani.
- areare BENE L'UFFICIO due (2) volte al giorno
- una persona usa un solo pc o sanificare le postazioni dell'ufficio con prodotti prima di uscire
- indossare sempre la mascherina chirurgica
- RIMANERE SEMPRE NELLA PROPRIA POSTAZIONE

14. Attività di laboratorio

Nei laboratori dove si userà un pc, prima dell'accesso nell'aula ogni studente ed ogni docente dovranno sanificarsi le mani con apposita soluzione idroalcolica.

Nel caso di turnazione delle classi all'interno dello stesso laboratorio e aule attrezzate, dovrà essere curata la disinfezione prima di un nuovo accesso.

Il personale docente e i tecnici di laboratorio manterranno una distanza di almeno 2 m dall'allievo più vicino

Nei laboratori di agraria, nonostante si svolgano in ambienti aperti, il gruppo non dovrà essere composto da più di 20 persone al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Nell'attività verrà usata la mascherina chirurgica in zona bianca e gialla, mentre si userà la mascherina FFPP2 in zona arancione e rossa. E' fatto divieto dell'uso di attrezzature ad uso promiscuo salva la possibilità di poter sanificare le attrezzature ad ogni cambio di utenza.

Il datore di lavoro informa i lavoratori sulle regole fondamentali di igiene per prevenire le infezioni virali, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (per esempio consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento).

14.1 Laboratorio agrario

Gli studenti opereranno ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) dovrà mantenere almeno 2 m di distanza dallo studente più vicino.

Azione a cura del datore di lavoro

Affissione all'ingresso del cantiere di materiale informativo inerente le regole fondamentali di igiene e dei comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19.

Azione a cura del lavoratore

Rispettare le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare ed alle regole fondamentali di igiene, per contrastare la diffusione del COVID-19.

Principali informazioni da fornire

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112, seguendone le indicazioni).
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in laboratorio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Modalità di ingresso in "serra"

Al personale scolastico e agli studenti, prima dell'accesso al cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi del cantiere. Le persone in tale condizione, saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nella infermeria di sede, ma dovranno contattare, nel più breve tempo possibile, il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

Precauzioni igieniche

- E'obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;
- L'Istituto mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica ove non presenti acqua e sapone. In assenza di acqua e sapone, le soluzioni idroalcoliche possono essere ubicate in punti quali l'ingresso del cantiere o in prossimità dell'ingresso degli spazi comuni, ecc. ;
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi previste;
- L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e ambienti chiusi (es spogliatoi se presenti);
- ~~L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle parti a contatto con le mani degli operatori delle attrezzature e postazioni di lavoro fisse (a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano computer, stampanti, attrezzi agricoli, utensili manuali ed elettroutensili, ecc). Si invita inoltre il datore di lavoro ad organizzare il laboratorio in modo che tali attrezzature vengano utilizzate dalle medesime persone durante l'esercitazione. Si dovranno in ogni caso fornire o rendere disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali;~~
    - Gli studenti devono essere provvisti di un set di attrezzatura personale e tali strumenti devono essere ad uso esclusivamente individuale (DPI, utensili manuali ecc.).
- ~~Nel caso di presenza di una persona con Covid-19 l'Istituto procede alla pulizia e sanificazione dei locali secondo la normativa vigente~~
- Definire, ove necessario, procedure in cui indicare i soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ivi previste (Preposto);

14.2 LABORATORI DI CUCINA

Tutti gli alunni di Cucina sono tenuti a osservare le seguenti regole per accedere ai laboratori di esercitazioni pratiche:

- Distribuire gli alunni assegnando loro una postazione che occuperanno, dove possibile, per tutta la durata dell'esercitazione, utilizzando i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica);
- Prevedere il più possibile, nella distribuzione dei compiti, l'assegnazione di incarichi che limitino l'utilizzo promiscuo delle attrezzature
- Per tutte le attrezzature che necessariamente vengono utilizzate da più persone (frullatore, impastatrice, macchina del caffè, ecc.), prevedere al termine di ogni utilizzo l'igienizzazione della parte di contatto (manico-maniglia) e, dopo l'uso, provvedere all'igienizzazione delle mani con soluzione idroalcolica;
- Presentarsi con idoneo abbigliamento previsto dall'Istituto;

È richiesta una attenta, frequente e scrupolosa azione di disinfezione delle mani al fine di una adeguata protezione durante le attività pratiche. Non è previsto l'uso di guanti in lattice (che non sono DPI obbligatori) per le attività laboratoriali, ma solo in caso di consumo degli alimenti preparati.

La classe lascia l'aula 15 minuti prima del termine della lezione per consentire al tecnico l'igienizzazione dello spazio laboratoriale prima dell'ingresso della classe successiva

- Il tecnico di laboratorio supporta i docenti nelle operazioni sopra descritte
- Prevedere per ogni esercitazione fornitura di biancheria pulita che al termine della lezione dovrà essere inviata a lavaggio. Torcioni, pezze saranno forniti puliti all'inizio di ogni esercitazione

14.3 LABORATORI DI SALA E BAR

Tutti gli alunni di Sala e Bar sono tenuti ad osservare le seguenti regole per accedere ai laboratori di esercitazioni pratiche:

- Utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica);
- Per le esercitazioni di sala evitare, dove possibile, che piatti, bicchieri, posate passino di mano in mano, provvedere al termine all'igienizzazione delle mani con soluzione idroalcolica;
- Presentarsi con idoneo abbigliamento previsto dall'Istituto;
- La classe lascia l'aula 15 minuti prima del termine della lezione per consentire al tecnico l'igienizzazione dello spazio laboratoriale prima dell'ingresso della classe successiva
- Il tecnico di laboratorio supporta i docenti nelle operazioni sopra descritte

14.2 Laboratorio indirizzo professionale / tecnico

Gli studenti e il personale che utilizzano il laboratorio elettrico hanno l'obbligo di attenersi alle specifiche disposizioni previste dal regolamento del laboratorio ai fini della protezione sia individuale sia collettiva.

- L'accesso ai laboratori è consentito solo agli studenti accompagnati da un docente del settore;
- L'ingresso in laboratorio di altre classi e/o altro personale potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;

E' obbligatorio disinfettare la mani con apposita soluzione idroalcolica, messa a disposizione dalla scuola, sia all'entrata che all'uscita dai laboratori.

Gli allievi opereranno ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) dovrà mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Se richiesto dalle specifiche esercitazioni-lavorazioni, il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi, riducendo quindi temporaneamente la distanza interpersonale, solo indossando la mascherina FFP2 nel caso l'Istituto si trovi in zona rossa o arancione. Il personale potrà toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima avrà provveduto ad igienizzare le mani con la soluzione idroalcolica messa a disposizione nel laboratorio.

Gli allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc., dovranno stare nel perimetro delimitato con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro.

Le attrezzature ad uso promiscuo potranno essere usate solo dal docente, ITP o tecnico di laboratorio dopo aver disinfettato le mani.

Gli studenti devono essere provvisti di un set di attrezzatura personale e tali strumenti devono essere ad uso esclusivamente individuale.

L'attrezzatura personale dovrà essere igienizzata dallo studente e riportata a casa; mentre l'attrezzatura data in dotazione dalla scuola sarà igienizzata a fine lezione dal personale addetto.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio sarà utile, comunque, sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale ATA.

Si consiglia che durante le ore di laboratorio la classe venga suddivisa laddove sia presente l'ITP.

Procedura trasferimento dall' aula ai laboratori e viceversa.

La procedura Aula ⟹ Laboratori è la seguente:

1. Uscita dalla classe con la mascherina uno alla volta, in fila indiana, distanziati da almeno 1 metro, partendo dalla prima fila e dall' studente più vicino alla porta di uscita.

2. Quando tutta la classe è arrivata in aula attende le istruzioni dall'insegnante su: posizionamento al posto di lavoro assegnato, igienizzazione delle mani, prelievo attrezzi, prelievo pannello didattico ecc.

La procedura Laboratorio ⟹ Aula è la seguente:

1. Uscita dal laboratorio con la mascherina uno alla volta, in fila indiana, distanziati da almeno 1 metro, partendo dal posto più vicino alla porta

2. Quando tutta la classe è arrivata nel corridoio attende istruzioni dall'insegnante per il rientro in classe.

15. Attività di Scienze Motorie

Per lo svolgimento di attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al colore delle zone geografiche.

In particolare,

- **nelle zone bianche**, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali.
- **in zona gialla e arancione**, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Per lo svolgimento delle attività motorie privilegiare comunque lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

15.1 Palestra

Gli studenti attendono in classe il proprio docente e al termine verranno riaccompagnati (evitando di incrociare altre classi). Gli studenti dovranno disporre di una sacca personale con il materiale per la lezione; si consiglia vivamente di portare una o più mascherine di ricambio e gel;

E' assolutamente vietato entrare in palestra senza essere accompagnati dal docente.

- Predisporre una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare.

Obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie

- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni. Per quanto concerne l'elenco delle presenze, da mantenere per un periodo di 14 giorni, non verrà predisposto un elenco in particolare in quanto farà fede il registro elettronico ove è garantito il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio, prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.

- Dotare la palestra di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.

- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il docente e/o incaricato, responsabile dell'attività didattica assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.

- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati (fino a diversa Disposizione Legislativa, nello specifico palco di salita, scala orizzontale, spalliere)

- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.

- Fare in modo che ogni praticante possa disporre di prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata (in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi) affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.

- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro.

- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale. Le sacche verranno depositate su panche posizionate nel piccolo atrio all'ingresso di ogni singola palestra.

- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni e verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme.

- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale.

Nell'utilizzo dei servizi igienici si osserveranno le disposizioni previste per ogni servizio igienico dell'Istituto.

L'ingresso ai servizi igienici è consentito a una persona alla volta.

15.2 Attività all'aperto

L'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento.

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, il CTS **non prevede in zona bianca l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.**

Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

- Gli studenti attendono in classe il proprio docente e al termine verranno riaccompagnati. Gli studenti dovranno disporre di una sacca personale con il materiale per la lezione e si consiglia vivamente di portare una o più mascherine di ricambio, e gel;
- Per le attività di laboratorio sportivo gli studenti si cambieranno in classe, nel proprio banco con mascherina indossata. Porteranno con sé la sacca personale con il necessario per svolgere l'attività all'aperto.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazione, regolamentare i flussi negli spazi di attesa e nelle varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale.
- Disporre attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza minima fra le persone non inferiore a 1 metro mentre non si svolge attività fisica.
- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani o altro.

16. Quando e dove si deve indossare la mascherina?

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

I dispositivi di protezione delle vie respiratorie (meglio conosciuti come mascherine) devono essere obbligatoriamente indossati quando si è al chiuso mentre all'aperto solo in zona gialla, arancione e rossa.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Si precisa che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, nel caso in cui vi fossero studenti con disabilità uditiva, al resto della classe, compagni e docenti.

17. Commissione

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito e presiede la commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 già definita nel Protocollo Covid ad integrazione del DVR già approvato ed entrato in vigore a giugno.

18. Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per studenti e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

19. Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche.

In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, **considerabile solo in zona bianca**, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

20. Modalità di accesso dei fornitori esterni.

L'accesso di fornitori esterni è consentito esclusivamente mediante appuntamento, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale scolastico coinvolti.

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nella scuola.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi:

non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è fatto divieto di utilizzo dei servizi di quelli del personale dipendente.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole scolastiche.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno della scuola su incarico dell'ente proprietario.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze, che si dovessero trovare ad operare nella scuola e che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il Dirigente

scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti

IL Dirigente scolastico fornisce, ad ogni impresa appaltatrice, una completa informativa sui contenuti del Protocollo scolastico e vigila, anche mediante propri delegati, affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze, che operano a qualunque titolo negli ambienti scolastici, ne rispettino integralmente le disposizioni

21. Disposizioni Finali

Qualora il dirigente scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola ne darà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

22. Durata del protocollo

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento

GLOSSARIO

CTS Comitato Tecnico Scientifico

DDI Didattica Digitale Integrata

DdP Dipartimento di Prevenzione

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

MMG Medico di Medicina Generale

SSN Servizio Sanitario Nazionale

MC Medico Competente

RLS Rappresentante del Lavoratori

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

ASPP Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Erba, 2 settembre 2021

Firma Membri della Commissione

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonia Licini

RSPP: Prof.ssa Daniela Costantino

RLS: A.A Galante Francesco e A.T Masi Arnaldo

RSU: prof.ssa Regina Cattaneo, Prof.Alessandro Amato, Prof. Salvatore Vonella; prof.Luigi Poletti

MC: Dott. Matteo Iorno

Collaboratori del DS: Prof. Danilo Scaccabarozzi, Prof.ssa Antonella Ballabio

ALLEGATO 1

Materiale informativo CORONAVIRUS

Informazione rivolta al personale/studenti

Gentile collaboratore,

nel nostro Istituto è stato adottato il "protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19". Per la Tua salute, quella dei Colleghi e di terzi, Ti invitiamo ad osservare quanto segue:

REGOLE PER L'ACCESSO

Si ha la consapevolezza e si accetta il fatto di non poter entrare in caso di:

- Sintomi di influenza
- Temperatura superiore a 37,5°
- Contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti

Precauzioni da adottare

- Mantieni sempre la distanza di sicurezza di almeno 1,0 m.
- Indossa sempre la mascherina
- Lavati spesso le mani con i detergenti presenti in Istituto
- Evita di toccarti occhi, naso e bocca
- Se devi tossire o starnutire usa un fazzoletto o la piega del gomito
- Pulisci spesso le superficie e le attrezzature di lavoro

Informazione per tutto il personale

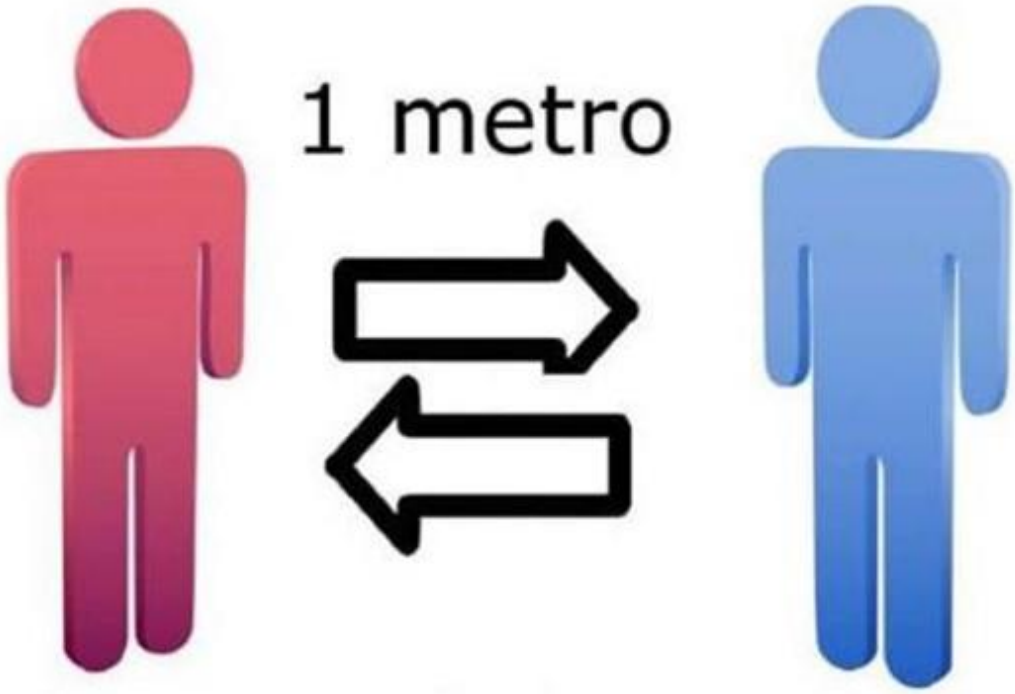
- Segnalare tempestivamente la presenza o comparsa di sintomi influenzali, rimanendo in tal caso ad adeguata distanza dalle persone presenti
- Segnalare l'eventuale contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- Mantenere la distanza di sicurezza di 1 metro
- Lavare costantemente le mani
- Attenersi a tutte le disposizioni ricevute dall'Istituto

CARTELLI INFORMATIVI


SE TI VUOI BENE
METTI LA MASCHERINA.
PROTEGGE TE E GLI ALTRI.
Coronavirus. Fermiamolo insieme.
coronavirus.regione.lombardia.it
#fermiamoloinsieme
Regione Lombardia

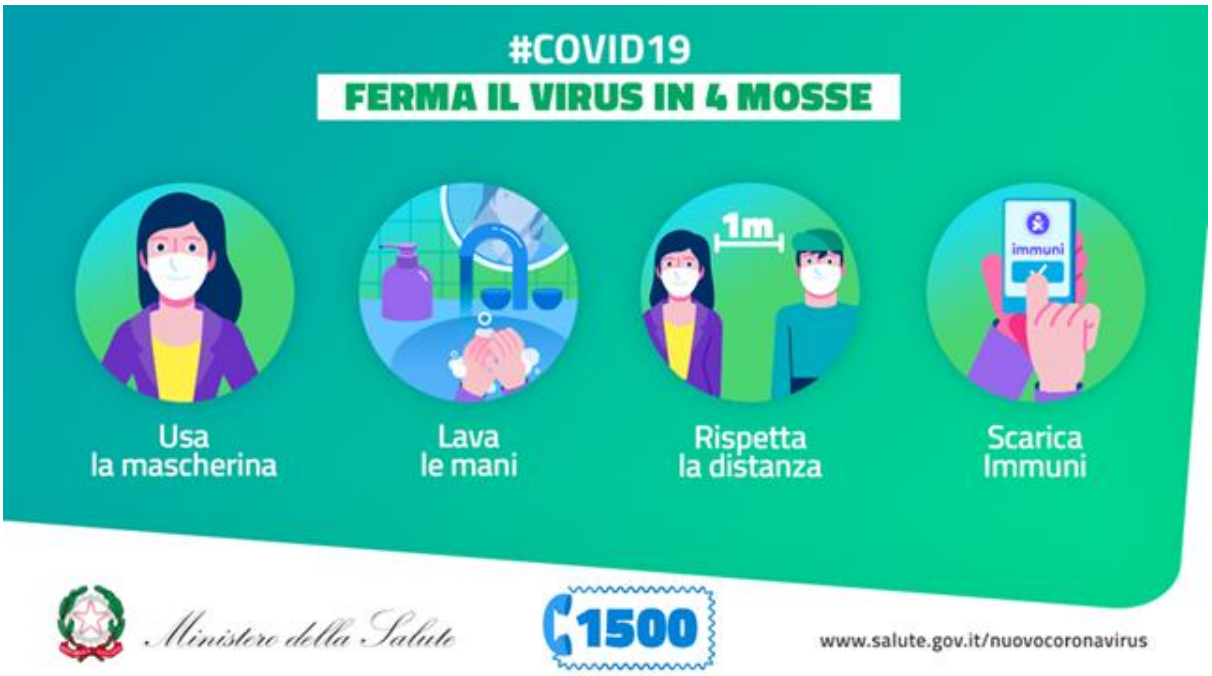

SE TI VUOI BENE
MANTIENI LA DISTANZA.
UN METRO PUÒ BASTARE.
1 mt
Coronavirus. Fermiamolo insieme.
coronavirus.regione.lombardia.it
#fermiamoloinsieme
Regione Lombardia

SI RACCOMANDA IL MANTENIMENTO DI UNA DISTANZA DI SICUREZZA **SUPERIORE A 1 METRO**




SE TI VUOI BENE
LAVATI
LE MANI.
PIÙ DEL SOLITO,
MEGLIO DEL SOLITO.
Coronavirus. Fermiamolo insieme.
coronavirus.regione.lombardia.it
#fermiamoloinsieme
Regione
Lombardia


La mascherina non è
una sciarpa.
Ministero della Salute
1500
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus


#COVID19
FERMA IL VIRUS IN 4 MOSSE
Usa
la mascherina
Lava
le mani
1m
Rispetta
la distanza
immuni
Scarica
Immuni
Ministero della Salute
1500
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus


#IOINDOSSOLAMASCHERINA
LA MASCHERINA CI PROTEGGE. USIAMOLA.
1m
Porta sempre con te la mascherina
Indossala sempre nei luoghi al chiuso diversi dalla tua casa
Usala anche all'aperto quando non è possibile restare isolati
Rispetta la distanza di sicurezza ed evita ogni assembramento
Ministero della Salute
1500
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA

Ministero della Salute

1500

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus